



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

Delibera del Collegio dei Docenti n. 108 del 18/11/2025

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 19 del 25/11/2025

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

(aggiornato alle disposizioni della Legge n. 70/2024, del DPR 134/2025 e della Circolare Ministeriale n. 5274/2024)

L'IMPEGNO DELLA SCUOLA

L'IC F. De Pisis, comunità *educante e democratica*, mira a promuovere un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, in cui ogni studente possa sentirsi accolto e valorizzato.

L'Istituto si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di **bullismo e cyberbullismo** – in coerenza con la normativa vigente in particolare la L.71/2017 e con le Linee di orientamento nazionali per la prevenzione di questi fenomeni (**Decreto Ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021**) nonché con le disposizioni introdotte dalla **Legge n. 70 del 17 maggio 2024** "*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*" e con la **Nota Ministeriale Prot. n. 121 del 20 gennaio 2025** – attraverso l'educazione al rispetto, all'empatia e alla responsabilità.

L'Istituto promuove il dialogo, nella collaborazione e nella solidarietà come strumenti fondamentali per costruire una comunità scolastica in cui nessuno si senta escluso o giudicato.

L'Istituto intende formare cittadini consapevoli, capaci di usare le parole e le tecnologie in modo positivo, costruttivo e responsabile.

1. Finalità e principi generali

Il presente Codice disciplina le azioni di prevenzione, contrasto e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto Comprensivo "De Pisis", in attuazione delle normative nazionali vigenti e delle linee guida ministeriali.

L'Istituto aderisce inoltre agli indirizzi del **Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, istituito presso il Ministero, garantendo il raccordo tra le azioni scolastiche e le strategie nazionali di coordinamento. Eventuali aggiornamenti del presente Codice saranno adottati in coerenza con le linee e le raccomandazioni provenienti dal Tavolo permanente e dagli Osservatori regionali competenti.

La scuola riconosce come propri valori fondanti il **rispetto della persona**, la **tutela della dignità umana**, la **convivenza civile** e la **responsabilità condivisa** tra tutte le



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

componenti della comunità scolastica. L'obiettivo principale è quello di garantire a ogni studente un ambiente sicuro, sereno e inclusivo, promuovendo relazioni fondate su empatia, solidarietà e cooperazione.

Il Codice integra e specifica quanto previsto nel Regolamento di Istituto, nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).

2. Riferimenti normativi principali

- **Legge 29 maggio 2017, n. 71** – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- **Legge 15 marzo 2024, n. 70** – Nuove norme per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- **DPR 24 giugno 1998, n. 249** – Statuto delle Studentesse e degli Studenti, come modificato dal **DPR n. 134/2025**;
- **CM n. 5274/2024** – Divieto di utilizzo dei telefoni cellulari in classe e disciplina dei dispositivi digitali;
- **Codice Civile e Codice Penale** – Artt. 2048 c.c. e norme in materia di responsabilità civile e penale;
- **Linee di orientamento MIUR (2023)** per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

3. Definizioni

- **Bullismo:** qualsiasi comportamento aggressivo, intenzionale e ripetuto, fisico, verbale o relazionale, messo in atto da uno o più studenti contro un altro, in una condizione di squilibrio di potere reale o percepito.
- **Cyberbullismo:** qualsiasi forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto o diffamazione effettuata per via telematica, attraverso mezzi digitali, social network, chat, e-mail o altre piattaforme online.
- **Vittima:** lo studente che subisce comportamenti di prevaricazione o esclusione.
- **Bullo o prevaricatore:** lo studente o il gruppo che attua condotte di bullismo o cyberbullismo.
- **Spettatori:** compagni o coetanei che assistono agli episodi, con un ruolo passivo o di rinforzo.
- **Comunità educante:** l'insieme di docenti, personale ATA, studenti e famiglie che cooperano nella promozione di un ambiente scolastico positivo.

4. Obiettivi specifici

Il presente Codice mira a:

1. Promuovere una cultura del rispetto e della legalità;
2. Prevenire comportamenti di prevaricazione, esclusione o violenza;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

3. Favorire la presa di coscienza degli effetti delle proprie azioni sugli altri;
4. Fornire strumenti per l'intervento tempestivo in situazioni di rischio o emergenza;
5. Coinvolgere attivamente famiglie, studenti e personale scolastico in percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e alla convivenza civile;
6. Attuare percorsi rieducativi e di sostegno per le vittime e per gli autori di atti di bullismo/cyberbullismo.

5. Ruoli e responsabilità

a) Il Dirigente Scolastico

- Garantisce l'applicazione del presente Codice;
- nomina il **Referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo**;
- istituisce e coordina il **Team Antibullismo e per l'Emergenza**;
- assicura il raccordo con i servizi territoriali, l'autorità giudiziaria e la Polizia Postale;
- informa tempestivamente le famiglie nei casi previsti dalla normativa.

b) Il Referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo

- Coordina le azioni di prevenzione e formazione;
- supporta i docenti nella gestione dei casi segnalati;
- monitora l'efficacia delle misure adottate;
- collabora con psicologi, educatori e soggetti esterni.

c) Il Team Antibullismo e per l'Emergenza

- Interviene nei casi acuti o di emergenza;
- elabora protocolli interni e piani personalizzati di intervento;
- partecipa ai momenti di formazione e sensibilizzazione;
- cura la documentazione e la riservatezza dei dati.

d) I docenti

- Osservano e segnalano comportamenti a rischio;
- promuovono un clima di classe inclusivo;
- coinvolgono gli studenti nella definizione di regole condivise;
- collaborano con le famiglie e il team di istituto nelle azioni preventive e correttive.

e) Gli studenti

- Rispettano le regole di convivenza civile e digitale;
- si impegnano a segnalare situazioni di rischio;
- partecipano attivamente a progetti e attività di prevenzione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

f) Le famiglie

- Collaborano con la scuola nella formazione valoriale dei figli;
- aderiscono al Patto Educativo di Corresponsabilità;
- partecipano agli incontri informativi e ai percorsi di supporto.

PARTE II – AZIONI E PROCEDURE OPERATIVE

1. Prevenzione primaria

Obiettivo: creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo, riducendo al minimo il rischio di atti di bullismo e cyberbullismo.

Azioni previste:

1. Formazione e sensibilizzazione

- Percorsi educativi su legalità, diritti umani e cittadinanza digitale;
- Laboratori su empatia, gestione dei conflitti e comunicazione non violenta;
- Giornate tematiche e incontri con esperti esterni (psicologi, pedagogisti, forze dell'ordine).

2. Regole condivise e codice comportamentale

- Stesura e diffusione di regole di classe e di Istituto sul rispetto reciproco;
- Coinvolgimento degli studenti nella definizione di norme comportamentali;
- Diffusione del codice in formato digitale e cartaceo a famiglie e studenti.

3. Uso consapevole delle tecnologie digitali

- Educazione all'uso sicuro dei social network e dei dispositivi elettronici;
- Monitoraggio controllato degli strumenti digitali in classe, nel rispetto della privacy;
- Informazioni sulle conseguenze legali di comportamenti illeciti online.

2. Prevenzione secondaria

Obiettivo: individuare precocemente segnali di disagio o comportamenti a rischio e intervenire prima che degenerino.

Azioni previste:

1. Osservazione e segnalazione

- I docenti osservano comportamenti sospetti, segnalandoli al referente d'Istituto;
- Utilizzo di schede di monitoraggio anonime o a tutela della privacy degli studenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepis.edu.it

2. Supporto psicologico e educativo

- Attivazione di colloqui individuali o di gruppo con studenti coinvolti;
- Consulenze con psicologi scolastici o servizi territoriali;
- Interventi di mediazione tra vittima e bullo, quando appropriato.

3. Coinvolgimento delle famiglie

- Incontri informativi sui comportamenti a rischio;
- Coinvolgimento nelle strategie di sostegno e rieducazione;
- Comunicazioni tempestive in caso di episodi gravi.

3. Prevenzione terziaria e intervento in situazioni critiche

Obiettivo: gestire efficacemente episodi di bullismo e cyberbullismo, proteggere le vittime e rieducare gli autori.

Procedure operative:

1. Segnalazione e accertamento dei fatti

- Segnalazioni al Referente d'Istituto o al Team Antibullismo;
- Raccolta di prove documentali (messaggi, screenshot, testimonianze);
- Valutazione dell'incidente e classificazione della gravità.

2. Intervento tempestivo

- Colloqui con vittima, bullo e testimoni;
- Applicazione di misure di tutela della vittima (separazione temporanea, supporto psicologico);
- Attivazione di percorsi educativi correttivi per il bullo (mediazione, lavori di responsabilità, attività di sensibilizzazione).

3. Coinvolgimento di autorità esterne

- Nei casi di rilevanza penale o civile (minorenni tra 14 e 18 anni), segnalazione alle autorità competenti;
- Collaborazione con Polizia Postale per episodi di cyberbullismo;
- Supporto di servizi sociali, psicologi o mediatori esterni quando necessario

4. Documentazione e monitoraggio

- Tutti gli episodi segnalati devono essere documentati in un registro interno riservato;
- Il Team Antibullismo valuta periodicamente i dati raccolti per monitorare l'andamento dei fenomeni;
- Elaborazione di report annuali per il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

- Aggiornamento delle procedure sulla base dell'analisi dei casi e delle nuove normative.

5. Educazione continua e aggiornamento

- Programmazione annuale di attività di formazione per docenti e personale ATA;
- Coinvolgimento continuo di studenti e famiglie in laboratori e incontri di sensibilizzazione;
- Revisione e aggiornamento del codice almeno ogni due anni o in caso di modifiche legislative.

PARTE III – NORME INTEGRATIVE E RESPONSABILITÀ GIURIDICHE

1. Responsabilità del bullo minorenne

La responsabilità varia in base all'età e alla capacità di intendere e volere:

- ✓ **Minori di 14 anni:**
 - Non imputabili penalmente;
 - Possono essere sottoposti a misure di sicurezza se ritenuti socialmente pericolosi;
 - La scuola e la famiglia hanno il compito di prevenire e rieducare il minore.
- ✓ **Minori tra 14 e 18 anni:**
 - Imputabili penalmente solo se accertata la capacità di intendere e volere dal giudice;
 - Possono essere applicate sanzioni penali, civili e disciplinari in base alla gravità dei fatti;
 - La valutazione della capacità del minore richiede il supporto di consulenti professionali (psicologi, pedagogisti).

2. Responsabilità dei genitori (culpa in educando e in vigilando)

- Ai sensi dell'art. 2048 Codice Civile i genitori sono **civilmente responsabili** per i danni causati dai figli minorenni capaci di intendere e volere;
- La responsabilità deriva da:
 - Mancanza di vigilanza adeguata all'età del figlio;
 - Carenza educativa che non previene comportamenti scorretti;
- I genitori possono essere esonerati solo dimostrando di **non aver potuto impedire il fatto**;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

- Responsabilità civile include danni materiali, morali o psicologici arrecati a terzi.

3. Responsabilità della scuola (colpa in vigilando, in educando e in organizzando)

- Ai sensi dell'art. 2048, comma 2 Codice Civile insegnanti e precettori sono **responsabili dei danni causati dai propri allievi durante la vigilanza**;
- La scuola può superare la presunzione di colpa dimostrando:
 - Adeguata vigilanza durante le ore scolastiche;
 - Misure preventive efficaci per evitare comportamenti lesivi;
 - Attività educative mirate a sviluppare rispetto reciproco e cittadinanza digitale.

4. Cyberbullismo e reati collegati

- Il cyberbullismo di per sé **non costituisce reato** ma può evolvere in condotte penalmente rilevanti, quali:
 - Molestia, violenza privata, stalking o atti persecutori;
 - Induzione al suicidio;
 - Omicidio;
 - Sexting (se configurabile come detenzione di materiale pedopornografico);
 - Sostituzione di persona o impersonation.
- Tutte le condotte che violano norme civili o penali sono **denunciabili presso le Autorità competenti** e perseguibili civilmente e penalmente.

5. Esempi di condotte sanzionabili

- Percosse e lesioni;
- Danneggiamento di cose;
- Diffamazione e minacce;
- Atti persecutori, stalking e cyberstalking;
- Sexting e diffusione di materiale sessualmente esplicito;
- Impersonation e frode digitale.

6. Ruolo dell'Istituto

- Promuove attività di prevenzione e sensibilizzazione (giornate tematiche, laboratori, incontri con esperti);
- Garantisce formazione continua per studenti, docenti e famiglie;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

- Favorisce spazi di riflessione e confronto sulle tematiche di bullismo e cyberbullismo;
- Coordina il protocollo operativo interno per gestione degli episodi (da redigere successivamente).

7. Norme finali

1. Il presente Codice integra e aggiorna il Regolamento d'Istituto in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, in conformità con la Legge n. 70/2024 e le disposizioni correlate.
2. Tutti gli alunni, i docenti, il personale educativo e le famiglie sono tenuti a prenderne **piena conoscenza e rispetto**, partecipando attivamente alle iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e formazione.
3. Eventuali aggiornamenti del Codice verranno deliberati dal Consiglio d'Istituto e comunicati a tutta la comunità scolastica, con adeguata formazione e informazione.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Codice, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di diritto civile, penale e scolastico, nonché al Codice d'Istituto.
5. Il codice entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e resta valido fino a successive modifiche deliberate in conformità alla legge.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it



PROTOCOLLO OPERATIVO D'ISTITUTO PER LA GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'IC F. De Pisis adotta il presente Protocollo come programma per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, indicando strategie preventive, azioni correttive e modalità di intervento coordinate tra tutte le componenti scolastiche.

Il Protocollo si ispira ai principi e alle disposizioni della **Legge n. 70/2024** e delle **Linee di orientamento ministeriali**, in coerenza con gli indirizzi formulati dal Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, istituito presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'Istituto garantisce inoltre il raccordo con gli Osservatori regionali e con le reti territoriali di supporto, promuovendo un'azione educativa coordinata e condivisa tra scuola, famiglie e istituzioni locali.

AZIONI DI PREVENZIONE

La prevenzione è la chiave per favorire relazioni positive, gestire i conflitti in modo costruttivo e ridurre gli episodi di bullismo e cyberbullismo. Le azioni principali sono:

- a. Sensibilizzazione e formazione della comunità scolastica**
 - Sensibilizzare e formare l'intera comunità scolastica — studenti, docenti, personale ATA e famiglie sui temi del bullismo e del cyberbullismo.
 - Educare all'uso consapevole e responsabile di internet e dei social media.
 - Promuovere il rispetto reciproco, la convivenza civile e la cultura della legalità



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

digitale.

- Attivare percorsi educativi e formativi in collaborazione con enti locali, forze dell'ordine e associazioni specializzate.
- Creare una sezione dedicata sul sito della scuola con materiali informativi, risorse e aggiornamenti sulle iniziative.

b. Educazione alla convivenza e al rispetto

- Promuovere il rispetto dell'altro, la cooperazione e la solidarietà come valori fondamentali.
- Incentivare comportamenti rispettosi delle regole e della dignità altrui.

c. Empatia, tolleranza e valorizzazione della diversità

- Sviluppare nei ragazzi capacità di empatia, autocritica e apertura verso le differenze di genere, cultura, religione o orientamento.
- Affrontare e decostruire stereotipi e pregiudizi attraverso attività di classe e progetti interculturali.

d. Gestione dei conflitti e pensiero critico

- Fornire strumenti per la gestione non violenta dei conflitti e la mediazione tra pari.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di comunicare in modo efficace e rispettoso, anche online.

e. Autocontrollo e cittadinanza digitale

- Promuovere la consapevolezza delle proprie azioni nella vita reale e virtuale.
- Educare al rispetto delle regole, alla protezione dei dati personali e alla responsabilità nell'uso delle tecnologie.

f. Progetti educativi e collaborazioni

- Realizzare attività, laboratori e campagne di sensibilizzazione mirate, anche in collaborazione con il Team Antibullismo e il Referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo.
- Partecipare a progetti nazionali come la Piattaforma ELISA del MIUR, che fornisce strumenti di formazione e segnalazione tempestiva.

GESTIONE DEI CASI

Il Protocollo d'Istituto prevede quattro fasi principali per affrontare in modo efficace un episodio di bullismo o cyberbullismo, garantendo ascolto, tempestività e interventi mirati.

Prima fase: segnalazione. Quando si viene a conoscenza di un episodio, è essenziale parlare subito con la vittima, rassicurarla e raccogliere le prime informazioni su quanto accaduto. È importante avvisare immediatamente il Dirigente scolastico e i docenti della classe coinvolta, o direttamente il consiglio di classe. In questa fase è necessario compilare con rapidità la *scheda di prima segnalazione*, disponibile sia in formato cartaceo che



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

digitale, e trasmetterla al Dirigente scolastico o al Team Antibullismo. Non devono essere intraprese iniziative personali o azioni non coordinate prima della segnalazione ufficiale. Tale segnalazione può provenire da alunni, genitori, insegnanti, educatori o personale ATA.

Seconda fase: valutazione e colloqui approfonditi. Ricevuta la segnalazione, il Team Antibullismo si confronta con i docenti della classe interessata per analizzare in modo dettagliato la situazione. Utilizzando strumenti specifici, come una scheda di valutazione, vengono raccolti dati oggettivi – chi è coinvolto, cosa è accaduto, dove e quando è successo, con quale frequenza – attraverso osservazioni, questionari, attività di discussione in classe o colloqui individuali. In base a queste informazioni, il Team definisce le possibili azioni da intraprendere e ne discute con il corpo docente. Se la situazione lo richiede, vengono coinvolte anche figure esterne, come servizi territoriali.

Terza fase: scelta dell'intervento e gestione concreta del caso. Dopo l'analisi, si stabilisce quale tipo di intervento adottare, agendo su più livelli.

Con l'alunno/a parte lesa, si prevede la convocazione della famiglia, l'attivazione di una rete di supporto, l'offerta dello sportello d'ascolto e, se necessario, il riferimento ad agenzie esterne per un supporto psicologico. Inoltre, vengono attuate azioni di sostegno educativo in classe per proteggere e rafforzare il benessere dell'alunno.

Con il bullo o la bulla (anche in casi di cyberbullismo), è prevista la convocazione tempestiva della famiglia e la proposta di uno sportello di ascolto, oltre all'attivazione di percorsi rieducativi. La condotta viene registrata sul registro di classe e vengono applicate, in modo rigoroso, le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto. Se necessario, si può avviare una collaborazione con servizi pubblici o privati per un percorso riabilitativo. Nei casi più gravi, qualora si configuri un reato, il Dirigente scolastico ha il dovere di denunciare l'accaduto alle autorità competenti. Se l'allievo coinvolto ha più di 14 anni, si può attivare anche la procedura di ammonimento da parte del Questore.

Con la classe, si interviene attraverso colloqui individuali e strumenti di conoscenza come questionario circle-time, per approfondire la percezione del fenomeno e promuovere un clima di solidarietà e responsabilità condivisa. Si lavora per rafforzare le abilità sociali degli studenti, incoraggiare il lavoro cooperativo e offrire supporto anche ai docenti e ai genitori, eventualmente tramite sportelli di counseling.

Infine, le sanzioni disciplinari rappresentano uno strumento educativo e non solo punitivo. Gli interventi sanzionatori si applicano agli episodi avvenuti all'interno dell'ambiente scolastico, ma hanno l'obiettivo di responsabilizzare lo studente e riparare il danno. Le sanzioni possono includere una lettera disciplinare indirizzata ai genitori, una lettera o un incontro di scuse rivolto alla vittima, oppure attività scolastiche a tema, come



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "FILIPPO DE PISIS"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado
Via Vittorio Veneto, 54 – 20861 Brugherio (MB)
Tel. 039 2873352/54 - C.F. 94581310151
Cod. Mecc. MBIC8AM00E – Cod Univ. Fatt. UFJXS6
Email: mbic8am00e@istruzione.it PEC: mbic8am00e@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdepisis.edu.it

compiti sul bullismo o servizi di assistenza e riordino all'interno della scuola. In caso di uso improprio di dispositivi elettronici, le misure possono variare dal ritiro temporaneo del cellulare alla nota sul registro elettronico, fino alla convocazione dei genitori e all'adozione di provvedimenti disciplinari secondo quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

Quarta fase: monitoraggio. La situazione viene monitorata costantemente nelle settimane e nei mesi successivi per assicurarsi che gli interventi siano efficaci e che il problema sia risolto.

La scuola, la famiglia e gli studenti condividono la responsabilità di costruire un ambiente sicuro e rispettoso. Il presente Protocollo rappresenta non solo uno strumento operativo, ma un impegno comune per educare alla legalità, alla solidarietà e alla cittadinanza digitale consapevole.

Il presente Codice e il relativo Protocollo testimoniano l'impegno condiviso dell'Istituto "F. De Pisis" nel garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. Ogni componente della comunità educante — studenti, docenti, famiglie e personale — è chiamata a contribuire attivamente alla costruzione di una cultura della gentilezza, della legalità e della responsabilità digitale.

Solo attraverso la collaborazione e la consapevolezza la scuola diventa il luogo in cui la differenza è valore, la parola educa e la rete unisce.